

SAN MICHELE

Malore al volante, i passanti danno l'allarme

Un 50enne si è sentito male in piazza Marconi mentre si trovava in auto: soccorso e subito portato in ospedale

SAN MICHELE

Deve la vita alla prontezza di spirito di alcuni passanti, che hanno subito notato che qualcosa non andava. E al tempestivo intervento dei sanitari. Un 50enne è stato salvato dai medici, dopo essere stato colpito da un grave malore mentre si trovava in auto. È accaduto ieri mattina a San Michele, in piazza Guglielmo Marconi.

L'uomo si trovava all'interno di un mezzo, quando è rimasto vittima di un grave malore, al quale è seguito un arresto cardiocircolatorio. Per fortuna alcuni passanti, che si trovavano in piazza, si sono subito accorti che l'uomo sta-

va male. Hanno allertato quindi i soccorsi. La chiamata di aiuto è stata ricevuta dalla sala operativa della centrale del Suem 118 di Mestre, che poi ha allertato, per vicinanza e tempestività d'intervento, la sala di coordinamento della Sores, la struttura operativa regionale emergenza sanitaria del Friuli Venezia Giulia. Gli infermieri della Sores hanno inviato sul posto un'ambulanza e un'automedica, entrambi provenienti da Latisana.

Il personale medico e infermieristico, giunto sul posto, ha avviato le manovre di rianimazione cardiopolmonare. Nel frattempo, l'uomo è stato caricato in ambulanza e tra-



L'intervento di un'ambulanza

sferito in massima urgenza all'ospedale di Latisana. Le manovre di rianimazione sono continuate fino all'arrivo al Pronto soccorso, dove il cuore dell'uomo ha ripreso miracolosamente a battere.

Dopo essere stato stabilizzato, è stato disposto il successivo trasferimento del paziente all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Fondamentale per la riuscita del salvataggio è stato il coordinamento della macchina dei soccorsi. Ma anche l'attenzione dei passanti, che si sono subito accorti che qualcosa non andava all'interno di quel mezzo. —

GIOVANNI MONFORTE

* RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

Si è spento il cavalier Colusso Aveva 79 anni

Addio al cavaliere della Repubblica Narciso Colusso. Aveva 79 anni. L'uomo, prima di andare in pensione, era stato un importante artigiano edile che ha operato in tutto il Portogruarese e in altri luoghi del Veneto orientale. «È partito per il suo ultimo viaggio», ha commentato la famiglia, «e si è ricongiunto con la sua adorata Anna Maria».

L'azienda era ricavata in via Forlanini, nel rione di Santa Rita che lui ha contribuito a far crescere. Lo sviluppo degli anni Ottanta, anche grazie a lui, ha portato benefici al territorio. Il 27 dicembre 2011, per il suo impegno al lavoro e i risultati conseguiti, era stato nominato cavaliere della Repubblica dal Quirinale su proposta della presidenza del Consiglio. Narciso Colusso lascia tre figli e diversi altri parenti. Oggi alle 18 ci sarà il rosario nella chiesa di Santa Rita. Domani con inizio alle 10 nella stessa chiesa sarà celebrato il funerale. R. P.

* RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN MICHELE

Yorkshire da pagare con buoni Amazon Imprenditrice raggirata

SAN MICHELE

On line le offrono un cane di razza Yorkshire a un prezzo accessibile, 400 euro. Un'imprenditrice di San Michele, che gestisce un'attività di ricerca di personale a Latisana, intravede subito l'affare, ma pian piano si accorgerà di essere vittima di una truffa. Indagano le forze dell'ordine friulane cui la donna si è rivolta.

La donna ha una passione sfrenata per i cani. E così quando on line vede l'annuncio "Yorkshire affettuoso cerca casa" non ci ha pensato due volte.

Il prezzo era decisamente abbordabile, il fatto che il venditore abiti a Napoli non sembra essere un problema.

L'imprenditrice contattata il numero. La richiesta iniziale prevedeva il pagamento in denaro, ma poi le pretese si sono fatte più sofisticate. Il venditore riferi-

sce che si sarebbe trasferito a Rimini, ma che pretendeva il pagamento attraverso buoni Amazon. Lei paga almeno la metà della cifra pattuita. Poi le pretese diventando ancora più strane.

Ed è la terza richiesta che illumina la malcapitata. Il venditore le chiede infatti di incontrarla per la consegna, dopo il pagamento di altri buoni, all'aeroporto di Udine. A Udine non esiste alcun aeroporto. A quel punto la donna scopre il raggirato e si convince che non c'è nessuno Yorkshire in vendita e che lei era rimasta vittima di una truffa.

Il malvivente ha carpito la buona fede della donna e ha raggiunto il suo obiettivo. Del cane non c'è alcuna traccia e lui ha fatto incetta di buoni Amazon che potrà utilizzare per le sue compravendite. —

ROSARIO PADOVANO

* RIPRODUZIONE RISERVATA

SOPRALLUGO DELL'ASSESSORE BOTTACIN

Litorale sicuro finiti i lavori a Caorle ponente

CAORLE

Terminati i lavori sulla riviera di Ponente, l'assessore regionale Gianpaolo Bottacin a Caorle per il monitoraggio finale. Un investimento di oltre due milioni di euro della Regione per i lavori contro l'erosione marina.

«A Caorle abbiamo finanziato un'opera strategica per il litorale, del valore di due milioni e 250 mila euro», precisa Bottacin, «che ha come obiettivo la messa in sicurezza della costa. Questo intervento rientra nell'ambito di una serie di opere che riguarda tutto il litorale veneto, che avrà ricadute positive anche sul comparto turistico del Veneto».

L'assessore regionale al Dissesto Idrogeologico Bottacin ha effettuato ieri un sopralluogo a Caorle per verificare lo stato dei lavori di ri-

parcamento dell'arenile realizzati dal Genio Civile di Venezia e completati prima dell'avvio della stagione estiva. «L'intervento ha permesso di conservare la linea di battigia preesistente», ricorda, «consolidando l'arenile sommerso. Attraverso la realizzazione di nuovi pennelli a mare si è potuto favorire il deposito naturale di sedimenti sabbiosi e proteggere così la spiaggia di Ponente dall'azione erosiva delle recenti mareggiate».

I lavori hanno comportato, in particolare, la demolizione dei vecchi pennelli e la realizzazione di quattro nuovi pennelli in roccia, posizionati nella parte più orientale della spiaggia di Ponente. A questo, si è aggiunto un ripascimento manutentivo con ridistribuzione di sabbie entro la cella li-



L'assessore regionale Gianpaolo Bottacin, ieri a Caorle

toranea con prelievo nella spiaggia sommersa di Levante. «Nell'ambito complessivo dei lavori», conclude Bottacin, «si è provveduto anche alla posa di un geotubo longitudinale sul corpo dei nuovi pennelli, così da consolidare le testate e trattenere ulteriormente le sabbie movimentate dalle mareggiate, riducendo così l'erosione del litorale».

Fra le tecniche innovati-

ve adottate, anche la realizzazione di un pennello conformato a uncino, a protezione del punto di maggior incidenza erosiva, in corrispondenza del termine della scogliera preesistente. Tutti interventi che dovrebbero proteggere questo tratto di costa particolarmente esposto all'erosione marina in questi anni. —

GIOVANNI CAGNASSI

* RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTO SANTA MARGHERITA

Associazione proprietari rinnovato il direttivo Catto rieletto presidente

PORTO SANTA MARGHERITA

Conferme ai vertici dell'associazione proprietari. Domenica a Porto Santa Margherita si è svolta l'Assemblea annuale dell'associazione. Approvato il bilancio, il presidente uscente Lauro Catto ha letto la relazione dell'ultimo anno di mandato. Presente in sala anche il sindaco Marco Sarto, con quasi tutta la giunta, che ha rispo-



Lauro Catto, confermato

sto alle domande dei soci.

Al termine della assemblea, l'elezione del nuovo direttivo con la riconferma del presidente Lauro Catto, con vice presidente Antonia Rambelli e Alberto Ceraulo e segretario Conte Vincenzo. Riconfermati i consiglieri Luana Bolzan, Andrea Florian, Guido Masut e Claudio Zoccarato. Entrati nel direttivo i nuovi consiglieri Daniele Moro, Andrea Krismanich, Stefano Bastianello, Silvia Bottecchia e Marco Fanizzi. Fiducia riconfermata alla presidenza che ora ha davanti un lungo lavoro per la località turistica, un tempo conosciuta come la perla dell'Adriatico.

«Ci aspettiamo un grande lavoro», ha detto il presidente, «anche da parte dell'amministrazione comunale per rilanciare Porto Santa Margherita

specialmente con i giovani che sono il nostro futuro. In questi anni molto è stato fatto e sono state gettate le basi per ripartire in una località invidiata da molti. Abbiamo una spiaggia stupenda, un bel lungomare, moltissimi parchi verdi e tantissime piste ciclabili. Ma siamo consapevoli che ci sono molti lavori da fare per completare tutti i progetti.

Intanto, a fine stagione, partono i lavori della nuova rotonda all'ingresso, così non ci saranno più incidenti. Proseguirà anche l'ultimo tratto di pista ciclabile nei pressi del villaggio San Francesco, così da avere un collegamento diretto di piste da Eraclea a Caorle». —

G. CA.

* RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN MICHELE

Ladri a Cesarolo caccia a un'Audi Q5

SAN MICHELE

Si muoverebbero alla guida di un'Audi Q5 bianca gli autori di un furto e di un tentativo di furto che sono avvenuti nella zona di via Minizza, nelle campagne di Cesarolo. I carabinieri della compagnia di Portogruaro sono sulle loro tracce.

Dopo il colpo andato a segno una gazzella ha girovagato per ore nella zona di Cesarolo alla ricerca di

eventuali tracce. Nei giorni scorsi a Portogruaro l'arresto di un ladro e il fermo, in attesa di convalida, di un altro complice che facevano parte di una banda proveniente dalla Georgia. Durante il sopralluogo in un appartamento uno dei ladri aveva perduto il passaporto. E ora l'allarme per la presenza di questa Audi bianca, avvistata proprio nell'imminenza dei colpi a Cesarolo. —